

## **IL PROGETTO “TRAME”**

L'identità dei figli adottivi non nati in Italia si fonda sulla possibilità di ricomporre nel tempo i pezzi della propria storia: un processo di ridefinizione lungo e faticoso, che comporta una tensione e un ripetuto passaggio tra diverse appartenenze.

Gli adottati all'estero sono un ponte tra due culture, ma in una società sempre più multiculturale è difficile per loro percepirsi ed essere percepiti come italiani sotto il profilo giuridico – e per questo “altri” rispetto ai minori stranieri immigrati – e al contempo fare i conti con la propria alterità, manifestata da caratteristiche somatiche che rimandano a origini differenti e a una diversa appartenenza.

Con questo lavoro, che raccoglie la voce dei protagonisti per valorizzare la loro esperienza e quella degli esperti per delineare gli ambiti disciplinari di riferimento (giuridico, psicologico, sociale, educativo) intendiamo documentare la situazione della costruzione identitaria dei figli adottivi, con particolare attenzione alle risorse che mettono in campo per ricucire i frammenti delle loro identità, e agevolare il loro processo di inclusione.

La forma del video documento (si tratta di una messa in fila di intervista a genitori adottivi, giovani adottati e operatori) è stata scelta per dar vita ad uno strumento agile, fruibile, che “arrivasse a destinazione” con facilità ma senza superficialità.

Il tema delle origini e della costruzione dell'identità per i giovani arrivati in Italia in seguito ad un'adozione internazionale è sempre più d'attualità, ma spesso trattato nelle sedi meno idonee: talk show, spettacoli televisivi di discutibile qualità, social media. Famiglie e ragazzi adottati si sentono incalzati dalla forte esigenza di radicare la storia adottiva tra passato e futuro, di costruire la propria identità dentro questo intreccio complesso. E' possibile però, per i giovani adottati, arrivare ad uno sviluppo armonioso alla creazione di un'identità che sicuramente è complessa e “contesa” tra due appartenenze, ma non frammentata.

“Trame” è contestualmente un punto di partenza, uno strumento di lavoro, un'occasione di confronto per Istituzioni, operatori dell'adozione, famiglie adottive, adottati adulti.